CATALOGO SPETTACOLI

PRODOTTI

DALL' ASSOCIAZIONE FESTIVAL DEL TEATRO E DELLA COMICITA' CITTA' DI LUINO.

PER LA STAGIONE 2025

www.associazionefestival.com
www.festivaldeilaghi.com
www.francescopellicini.it
www.festivalcomicita.it

Associazione Festival del teatro e della comicità Città di Luino, Via Edolo 3 20125 Milano.
Contatti 348 3985980 /368 3959325. francesco.pellicini@libero.it

“IO SONO LAGO”

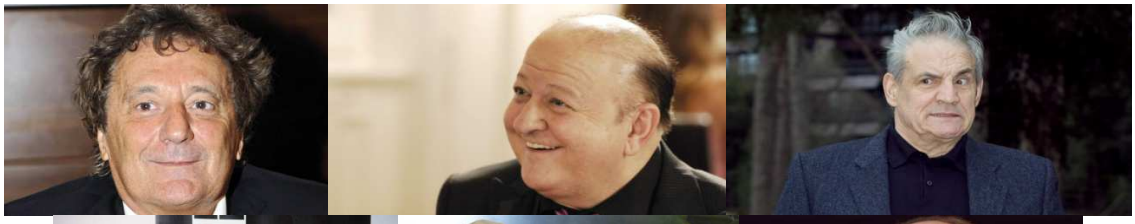
PROIEZIONE DOCU FILM “IO SONO LAGO” (65 minuti).

Prodotto *dall’ Associazione Festival del Teatro e della Comicità Città di Luino & dalla Visual.*

Scritto e ideato da Francesco Pellicini – Regia Thomas Graziani.

+ Spettacolo Storie di lago di Francesco Pellicini (60 minuti).

Un viaggio cinematografico della durata di 65 minuti attraverso le bellezze dei *laghi lombardi* raccontati dagli illustri artisti nati e cresciuti sulle sponde d’acqua dolce”.



SINOSSI SPETTACOLO

Storie di lago è un format originale capace di racchiudere in due ore intense di scena (più intervallo) cinema, teatro, canzone, comicità, letteratura. La prima ora di spettacolo è interamente dedicata alla proiezione del docu - film **Io sono lago** (*prodotto dall'Associazione Festival del teatro e della comicità Città di Luino e della Visual di Thomas Graziani)* alla presenza di un ricco cast di comici, cantautori, scrittori, registi e direttori di teatro tutti accomunati dalla nascita, o dall'arrivo in tenera età, sulle sponde del lago (Garda, Iseo, Como, Maggiore, Varese, Giussano), qui raccontato dagli stessi interpreti quale primordiale fonte di ispirazione esistenziale e professionale.

Ai racconti divertenti dei comici **Francesco Salvi, Enzo Iacchetti, Cochi Ponzoni, Max Cavallari, Massimo Boldi, Alberto Patrucco, Alessandra Faiella, Dina Svampa (moglie di Nanni Svampa)** si uniscono quelli di scrittori lacustri come **Andrea Vitali, Jacopo Fo e Giordano Bruno Guerri,** cantautori come **Omar Pedrini, Angelo Branduardi, Davide Van De Sfros,** direttori artistici come **Barbara Minghetti e Matteo Forte** e registi come **Andrea Chiodi**. A guidarli in questo viaggio d'acqua dolce l'attore - scrittore **Francesco Pellicini**, ideatore ed autore dello stesso progetto per la regia di Thomas Graziani (durata 65 minuti).

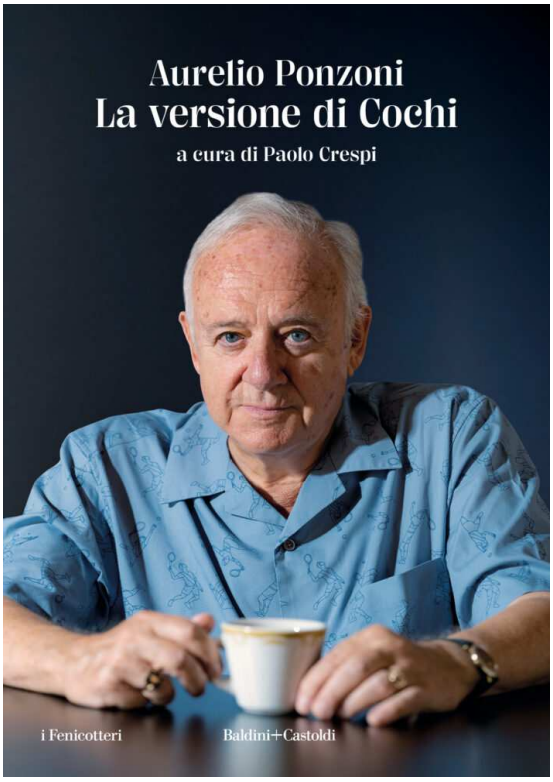
Sarà proprio **Francesco Pellicini** ad intrattenere il pubblico nella seconda ora di spettacolo - dopo l'intervallo post proiezione - accompagnato dai musicisti **Fazio Armellini** (fisarmonica), **Paolo Pellicini** (chitarra), **Thomas Graziani** (pianoforte), con le sue **"Storie di lago"**, racconto fedele alla tradizione della narrazione popolare espressa sotto forma di teatro canzone, nel quale convivono perfettamente le anime della comicità, della letteratura, del teatro di prosa, della musica e dell'immancabile improvvisazione (durata 60 minuti).

LA VERSIONE DI COCHI

PRESENTAZIONE

Aneddoti, canzoni, gags e racconti …

con: Cochi Ponzoni, Francesco Pellicini, Paolo Crespi



Cochi Aurelio Ponzoni racconta 60 ANNI di spettacolo attraversando cinema, cabaret, letteratura donandosi al pubblico con aneddoti e ricordi imperdibili di un'epoca italiana che parte dagli anni 60 sino ai giorni d'oggi.

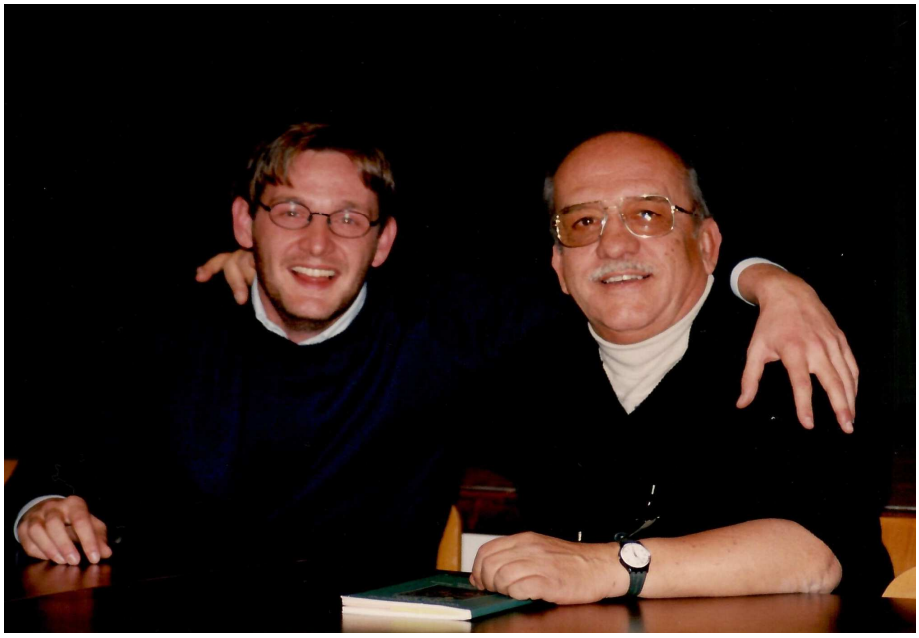
L'artista, celebre protagonista del DUO Cochi & Renato, accompagnato da Paolo Crespi – coautore del libro – e da Francesco Pellicini, ci accompagna in un simpatico viaggio della durata di un'ora lungo le pagine di una vita sempre vissuta da protagonista.

A moderare Francesco Pellicini e Paolo Crespi.

CIAO NANNI

DI FRANCESCO PELLICINI

cabaret concerto omaggio Nanni Svampa (I Gufi).
- Con il sostegno ufficiale della famiglia Svampa -
Chitarra Paolo Pellicini – Fisarmonica Fazio Armellini.



Sinossi dello spettacolo

Francesco Pellicini presenta, con il consenso della moglie di Nanni Svampa E LA NEO NATA FONDAZIONE SVAMPA, un intimo e sentito ricordo dell'artista milanese attraverso un viaggio di due ore di cabaret concerto nel quale viene ripercorsa l'intera carriera del noto chansonnier fondatore dei Gufi.

Lo spettacolo, che ha esordito in anteprima il 19 dicembre 2018 presso **l'Auditorium Testori di Regione Lombardia** nel prestigioso panorama dei concerti natalizi voluti dall'assessorato alla cultura, è **un'assoluta novità** costruita artisticamente dal luinese Francesco Pellicini, allievo di Nanni Svampa sin dal 1996 anno in cui Francesco esordì nel mondo dello spettacolo proprio in uno show dell'artista milanese. Un percorso poetico attento ed equilibrato che si snoda attraverso le canzoni tratte dal repertorio di **Georges Brassens**, le canzoni della "mala milanese", della tradizione popolare lombarda sino al cabaret dei mitici **Gufi (Svampa, Brivio, Magni, Patruno).**

Lo schema è quello del teatro canzone: una chitarra (**Paolo Pellicini**, a sua volta chitarrista di Roberto Brivio de I Gufi e storica spalla di Francesco), una fisarmonica (**Fazio Armellini**), un leggio e la voglia di raccontare un patrimonio culturale di

inestimabile valore. Non mancano certamente intimi ricordi di Pellicini nei confronti di un padre artistico a cui Francesco deve oggi la carriera come attore comico e direttore di teatro.

Tra le canzoni che saranno interpretate si citano: *La Rita dell'Urtiga, La dona de 150 Franc, il minestrone di Osteria, La Povera Rosetta, Sorrisi e Lacrime, Il Gallo è morto*.

ESTRATTI DI RASSEGNA STAMPA:

Nanni Svampa, un artista da sfogliare (youtube.com)

Chi è Francesco Pellicini, direttore artistico e attore

Francesco Pellicini in "Ciao, Nanni" dedicato a Nanni Svampa - ViviPavia

Ciao Nanni – omaggio ufficiale a Nanni Svampa – Città di Cernusco sul Naviglio

Ciao Nanni: cabaret concerto omaggio a Nanni Svampa - Mentelocale Web Magazine

Ciao Nanni - Teatro Gerolamo

Cabaret concerto ad Azzate, Francesco Pellicini rende omaggio a Nanni Svampa - MALPENSA24

Pellicini ricorda Svampa: «Mancherà la sua elegante ironia» (varesenews.it)

Omaggio a Nanni Svampa al Sociale di Canzo - Prima Como

Desenzano, lunedì omaggio a Nanni Svampa con Francesco Pellicini - QuiBrescia

“Due racconti”

ANDREA VITALI & FRANCESCO PELLICINI PRESENTANO:

teatro - canzone - letteratura

testo di Andrea Vitali, canzoni di Max Peroni, regia Francesco Pellicini .
con la partecipazione dei musicisti Max Peroni (chitarra e voce) e Fazio Armellini (fisarmonica)

Sinossi spettacolo

Lo spettacolo **“Due racconti”** prende spunto dalla ripresa teatrale del celebre racconto “Binario morto” dello stesso Vitali, oggi tra i romanzieri più apprezzati e letti in Italia, definito dalla critica letteraria *“Il Camilleri del nord”.* Un racconto emozionante costituito da due voci narranti (Vitali e Pellicini) e da due musicisti (Peroni chitarra e voce, Armellini fisarmonica) che contrappone il sogno alla realtà, il vano trascorrere di un tempo che, infondo, non esiste perché inghiottito *“Da un treno carico di passeggeri entrato in una galleria e poi svanito nel nulla dopo aver disobbedito ad un ordine di partenza preciso del capostazione”.* Un treno carico di vite apparentemente e misteriosamente disperse, il cui viaggio nel tempo, reale ed inenarrabile, termina soltanto cinquant’anni dopo la sua corsa iniziale facendo capolinea, in una piovosa notte autunnale, proprio su di un binario morto di quella stessa stazione ferroviaria da cui era partito, disobbedendo, soltanto di qualche minuto, all’orario d’inizio corsa inutilmente prestabilito. Al ritorno di quel treno,

l'inaspettato quanto poetico dialogo notturno tra il capostazione ed il suo capotreno - condotto con sapiente abilità narrativa da **Andrea Vitali** - traccia la fine di un viaggio reale trascorso al di là del tempo e conclusosi soltanto a causa di un assordante rumore di frenata all'arrivo dell'ormai vecchio e superato convoglio in quella stessa stazione.

Il secondo racconto inscenato dalla coppia Vitali Pellicini, sempre tratto da un inedito dello stesso scrittore comasco, si intitola **"La Parrucchiera".** Il testo, certamente di matrice "Pirandelliana", è semplicemente da vivere, percorrere ed ascoltare senza la necessaria esigenza, da parte degli stessi interpreti, di anticipare al pubblico alcunché. Una sorpresa insomma …

Si precisa soltanto che tra le due storie - Binario morto e La Parrucchiera - intervallati da sottofondi musicali e canzoni, non c'è alcun nesso, o meglio nessun filo logico di conduzione. Sono, appunto, semplicemente due racconti.

Uno spettacolo di teatro canzone letteratura della durata di un'ora e dieci minuti ***(atto unico)*** *altamente poetico, riflessivo e coinvolgente, scandito dalle voci narranti dello stesso* ***Andrea Vitali e dell'attore Francesco Pellicini*** *(che ne firma la regia e la trasposizione teatrale). Con i narratori il* ***cantautore chitarrista Max Peroni*** *e il* ***fisarmonicista Fazio Armellini, fondamentali interpreti musicali*** *di un teatro canzone letteratura avvincente, il cui ritmo della parola narrata si fonde piacevolmente alla musicalità delle emozioni suonate e cantate. Da sottolineare l'esecuzione di canzoni a tema scritte e interpretate dallo stesso cantautore Peroni.*

1) **Andrea Vitali:** scrittore tra i più prolifici e noti nel panorama letterario italiano (www.andreavitali.info) .
2) **Francesco Pellicini:** attore, scrittore e cantautore. Membro della compagnia dialettale de **I Legnanesi**, direttore artistico del Festival dei laghi Lombardi (www.festivaldeilaghi.com) e del Festival del teatro e della comicità delle Terre Insubri (www.festivalcomicita.it) .
3) **Fazio Armellini:** musicista laureato al Dams di Bologna, spalla negli spettacoli teatrali musicali di Roberto Brivio (I Gufi), Max Pisu, Andrea Vitali, Francesco Pellicini.
4) **Max Peroni** (vedasi Spotify cliccando il nome): cantautore di tutti i progetti legati agli spettacoli di teatro canzone di Andrea Vitali, spalla storica di Francesco Pellicini.

"I TRE CAPPONI"

ANDREA VITALI & FRANCESCO PELLICINI PRESENTANO:

teatro - canzone - letteratura

testo di Andrea Vitali, canzoni di Max Peroni, regia Francesco Pellicini .
con la partecipazione dei musicisti Max Peroni (chitarra e voce) e Fazio Armellini (fisarmonica)

Sinossi spettacolo

La mattina del 23 dicembre 1952, presso la caserma dei Carabinieri di Bellano, si presentò tal Americo Rigazzi, coltivatore diretto, per avvisare di aver subito un furto. Furto di capponi specificò il Rigazzi al Carabiniere Ausilio ... "merce" particolarmente preziosa alla vigilia del Santo Natale. È questo l'incipit del nuovo racconto di Andrea Vitali, adattato da Francesco Pellicini - voce narrante al pari del pluripremiato scrittore bellanese - che ne assume la regia proponendo una trasposizione teatral - letteraria spassosa e illuminate, dai ritmi incalzanti, arricchita dalle canzoni di Max Peroni alla chitarra e dai sottofondi alla fisarmonica del maestro Fazio Armellini.

Con i TRE CAPPONI Andrea Vitali tratteggia sapientemente i personaggi di una provincia soltanto e in apparenza sorniona innalzandoli a protagonisti assoluti di un mondo pregno di umanità nel quale, a svolgersi, è la favola della vita.

5) **Andrea Vitali:** scrittore tra i più prolifici e noti nel panorama letterario italiano (www.andreavitali.info) .

6) **Francesco Pellicini:** attore, scrittore e cantautore. Membro della compagnia dialettale de **I Legnanesi**, direttore artistico del Festival dei laghi Lombardi

(www.festivaldeilaghi.com) e del Festival del teatro e della comicità delle Terre Insubri (www.festivalcomicita.it) .

7) **Fazio Armellini:** musicista laureato al Dams di Bologna, spalla negli spettacoli teatrali musicali di Roberto Brivio (I Gufi), Max Pisu, Andrea Vitali, Francesco Pellicini.
8) **Max Peroni** (vedasi Spotify cliccando il nome): cantautore di tutti i progetti legati agli spettacoli di teatro canzone di Andrea Vitali, spalla storica di Francesco Pellicini.

LA NOTTE DELLA VIGILIA DI NATALE
GIA', INFATTI, E' COSI'.
Una favola sul tempo

ANDREA VITALI & FRANCESCO PELLICINI
PRESENTANO:
teatro - canzone - letteratura

testo di Andrea Vitali, canzoni di Max Peroni, regia Francesco Pellicini.
con la partecipazione dei musicisti Max Peroni (chitarra e voce) e Fazio Armellini (fisarmonica)

sinossi dello spettacolo:

Lo spettacolo, di teatro canzone letteratura, trae spunto da un intenso testo inedito scritto dello stesso Andrea Vitali, autore di libri oggi tra i più apprezzati in Italia e non certamente nuovo - con esiti altrettanto brillanti - alle trasposizioni teatrali delle sue opere letterarie.
Protagonista del racconto, scandito dalla presenza di 2 attori interpreti (Francesco Pellicini e Andrea Vitali) e due musicisti (Massimiliano Peroni cantautore + chitarra classica, Fazio Armellini fisarmonica), *è il maestro "Gaspare Bomboletti", stimato professore di paese che la sera della vigilia di Natale (la vigilia di Natale è soltanto il pretesto che da il via al racconto) - alzatosi improvvisamente nel cuore della notte avvolto da un nostalgico senso di vuoto - ripercorre la sua fragile esistenza contrapponendola, attraverso il sogno di una visione di affetti reali, all'inesorabile trascorrere del tempo, qui inteso come metafora del limite umano.*

L'apparizione nella notte della madre defunta, dell'amata d'infanzia e dell'amico scomparso in gioventù (apparizione reale o frutto soltanto di un sogno?), perfettamente tratteggiata dalla sapiente creazione letteraria dello scrittore, rende certamente avvincente il finale della storia narrata (e cantata) portando lo spettatore alla riflessione sul senso più profondo della vita.

Ne consegue un cammino teatral - letterario, intervallato dall'esecuzione di dolci canzoni a tema, cui piacevolmente abbandonarsi incuriositi dall'epilogo spiazzante di un'alba ormai dietro l'angolo …

“DA LEGGIUNO IN NAZIONALE”

PRIMO SPETTACOLO IN ITALIA
DI TEATRO CANZONE SULLA VITA DI

GIGI RIVA

CAST: FRANCESCO PELLICINI, MATTEO CARASSINI, FAZIO ARMELLINI, MAX PERONI.

Lo spettacolo, atto unico di teatro canzone interamente dedicato al grande Luigi Riva da Leggiuno, narra le epiche gesta sportive del campione lombardo intrecciando la storia calcistica con i più importanti momenti umano - esistenziali del calciatore: l’infanzia, la perdita dei genitori, la povertà, il calcio visto come sogno di riscatto, il Legnano, La mitica scalata con il Cagliari calcio sino allo storico scudetto del 70, gli infortuni, la nazionale di calcio (indimenticabile la partita del secolo Italia Germania 4 a 3 dove Riva segna il 3 a 2 per gli azzurri).

L’uomo Gigi Riva raccontato a teatro tra monologhi, canzoni, prosa, testimonianze video di interviste con i più cari amici di gioventù del bomber rossoblù.

Uno spettacolo sensibile che narra la vicenda di un grande personaggio dello sport, esempio di equilibrio e di lealtà dentro e fuori il campo da calcio. Scritto da Francesco Pellicini, lo show è andato in scena a Legnano, Luino, Milano, Roma.

LA FARFALLA
GIGI MERONI

SPETTACOLO DI TEATRO CANZONE LETTURA

ATTORI: FRANCESCO PELLICINI, GIORDANO FENOCCHIO, MATTEO CARASSINI

con la partecipazione dei musicisti Max Peroni (chitarra e voce) e Fazio Armellini (fisarmonica)

DA UN'IDEA DELLO SCRITTORE ALFREDO SALVI

SINOSSI DELLO SPETTACOLO:

Lo spettacolo, di teatro canzone lettura, trae spunto da un racconto **dello scrittore luinese Alfredo Salvi,** grande estimatore di Gigi Meroni ed autore di un testo fantasioso, appassionato ed romantico incentrato sull'amaro epilogo della promessa calcistica granata nata a Como.

Lo scritto di Salvi, non particolarmente adatto alla scena, getta le basi per la successiva **trasposizione teatrale, poi trasformatasi in lettura,** costruita con passione dagli attori Giordano Fenocchio e Francesco Pellicini. Nasce così ***"La Farfalla Gigi Meroni",*** omaggio di teatro lettura canzone sulla vita del grande calciatore prematuramente scomparso.

Lo spettacolo si avvale della presenza di Max Peroni alla chitarra acustica e di Fazio Armellini alla fisarmonica, entrambe di supporto al narratore Giordano Fenocchio e all'attore Francesco Pellicini. A Maicol Trotta l' interpretazione dello stesso Gigi Meroni. Lo show prende spunto dalla tragedia aerea di Superga: In fase di atterraggio il trimotore FIAT G 212 delle Avio Linee Italiane si trovò infatti inaspettatamente fuori rotta ed alle 17 e 05 minuti del 4 maggio 1949 si schianta contro il terrapieno del giardino sul retro della Basilica. A pilotare l'aereo **il tenente colonnello Pieluigi Meroni**. Una fatalità? Un incredibile e amaro scherzo del destino?

… Da qui, grazie ad un "salto scenico" del narratore, ecco che la lettura recitata si concentra nel raccontare le gesta di un ragazzino prodigio **nato a Como il 24 febbraio del 1943** che incanta coi suoi dribbling, le sue gesta anticonformiste e il suo smisurato talento esistenziale manifestato sia in campo ma, soprattutto, nella vita di tutti i giorni. Un racconto romantico, sotto forma di teatro lettura, che ripercorre la carriera professionale e la vita privata di una personalità unica, avanti nel tempo e per questo ancora oggi indimenticata: canzoni a tema, sottofondi musicali, aneddoti, testimonianze, recitazione, poesia, fanno della ***"Farfalla Gigi Meroni"*** un evento omaggio alla Città di Como ed un sentito ed appassionato omaggio ad una personalità artistica inimitabile che il destino ci ha portato via troppo presto.

Interpeti

Giordano Fenocchio – narratore e autore.

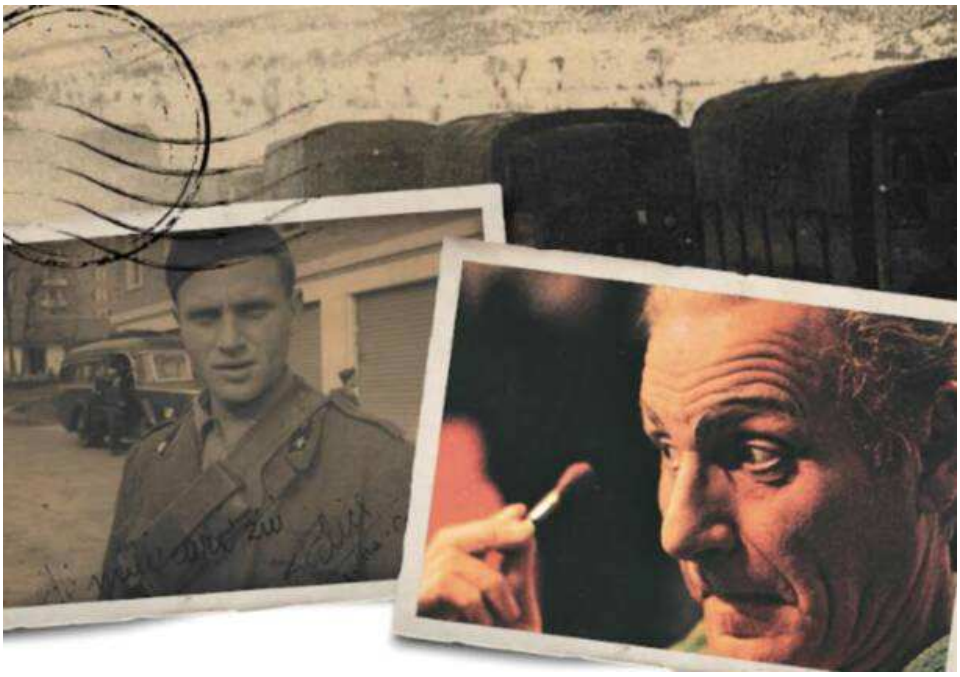
Francesco Pellicini – regista e attore.

Maicol Trotta – Gigi Meroni.

Max Peroni chitarra.

Fazio Armellini fisarmonica.

DAL FRONTE AL PALCO… UNA FELICE AVVENTURA
Ricordando Felice Musazzi.



Dal fronte al palco – Una Felice avventura è un recital di qualità destinato a suscitare condivisione sociale e riflessione: **una voce narrante racconta Felice Musazzi prima di creare il popolarissimo personaggio di Teresa Colombo.** L'evento è in programma il 14 gennaio al teatro Tirinnanzi con ingresso libero. Le sue lettere dal fronte, tutte autografe e indirizzate alla fidanzata Mariuccia (sua futura compagna di vita), descrivono i momenti tragici del soldato Musazzi, situazioni comuni a molti altri ragazzi chiamati a difendere la nostra nazione con lo scopo di far conoscere all'intera comunità la tragicità della guerra e sensibilizzare il pubblico affinchè questi eventi non si verifichino più.

Un viaggio tra musica e teatro, che ci accompagna fino alla nascita di Musazzi autore, attore e regista e che si prefigge di valorizzare le specificità e le tradizioni storico-culturali, attraverso il recupero dei valori del passato che sono le radici della vita sociale lombarda e, allo stesso tempo, sono le premesse per la comprensione della nostra identità contemporanea.

Per l'allestimento dello spettacolo il Comitato Musazzi100 si avvale della collaborazione di Francesco Pellicini in qualità di attore e regista, nonché Presidente dell'Associazione Culturale

Festival del Teatro e della Comicità Città di Luino. Lo storytelling vede inoltre la partecipazione dell'attore Matteo Carassini con l'accompagnamento musicale di Fazio Armellini. Gli artisti si alternano nella lettura delle lettere dal fronte e nell'interpretazione della figura di Felice Musazzi non ancora associato a quella di Teresa Colombo.

Una breve introduzione di Giordano Fenocchio accompagna il pubblico nell'atmosfera di partecipazione e riflessione in un'esperienza teatrale del tutto originale.

Con:
Giordano Fenocchio
Francesco Pellicini
Matteo Carassini
Fazio Armellini
Luci Andrea Bossi
Regia Francesco Pellicini
Scritto da Antonio Zamberletti

Massimo Luca e Francesco Pellicini

CONCERTO RACCONTO TEATRALE

LA CHITARRA DI LUCIO BATTISTI

IL CHITARRISTA DI BATTISTI, DE ANDRE', DE GREGORI, DALLA, CONCATO, PAOLO CONTE,FRANCESCO GUCCINI, MINA, ORNELLA VANONI e tanti altri…

SI RACCONTA IN TEATRO con Francesco Pellicini.

Lo spettacolo vuole percorrere la carriera di Lucio Battisti tramite aneddoti e canzoni che rappresentano il filo conduttore di uno spettacolo "chiacchierata" tra l'attore Francesco Pellicini il il chitarrista storico di Lucio, Massimo Luca.

(Santa Margherita Ligure, 4 gennaio 1950) è un chitarrista, compositore e produttore discografico italiano. È stato con Andrea Sacchi il chitarrista più impiegato dai principali cantautori e artisti italiani degli anni settanta: Lucio Battisti, Fabrizio De André, Paolo Conte, Oscar Prudente, Alice, Pierangelo Bertoli, Mina, Adriano Pappalardo, Francesco Guccini, Renato Pareti, Vincenzo Spampinato, Loredana Bertè, Ornella Vanoni, Roberto Soffici, Marcella Bella e Gianni Bella, Vito Paradiso, Giangilberto Monti, Walter Foini, Gianfranco Manfredi, Riccardo Fogli, Mia Martini, Bruno Lauzi, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Angelo Branduardi, Fabio Concato. Il 23 aprile 1972 fa parte del gruppo dei 'cinque amici da Milano' che accompagnano Battisti durante il suo storico duetto con Mina a Teatro 10.

Nel 1974 forma, insieme ad Umberto Tozzi e Damiano Dattoli, il gruppo dei Data. Come autore, insieme a Paola Palma, vince il Festival di Sanremo 1998 in entrambe le categorie giovani e big con il brano *Senza te o con te*, interpretato da Annalisa Minetti. È coautore, insieme a Vince Tempera, e al paroliere Luigi Albertelli, della sigla di *Goldrake*, noto cartone animato degli anni 70. È arrangiatore insieme a Gianluca Grignani di: *Destinazione Paradiso*, *La mia storia tra le dita*, *Falco a metà* e del resto dei brani contenuti nell'album di esordio di Grignani. Ha suonato anche con Fiordaliso, Zucchero Fornaciari, Alessio Colombini, Donatella Rettore, Miguel Bosé, Raffaella Carrà, Susanna Parigi, Ricchi e Poveri, Gianna Nannini, Giorgio Conte, Cristiano De André, Marco Carena, Francesca Alotta, Mariadele, Marco Ferradini, Lighea. Nel 1992 ha suonato, con Vince Tempera, Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Maurizio Tirelli, nell'album Ma noi no dei Nomadi, l'ultimo pubblicato dalla band emiliana con il frontman Augusto Daolio. Scopre e produce artisticamente tra gli altri Grignani e Biagio Antonacci. Produce artisticamente anche Fabrizio Moro, Diego Mancino, Gerardina Trovato e Paola & Chiara.

“NE HO FATTE DI TUTTI I COLORI”

Cabaret concerto Teatrale

con Francesco Pellicini, Paolo Pellicini, Fazio Armellini

“Ne ho fatte di tutti i colori”, questo l’irriverente titolo del racconto teatrale di trent’anni di spettacolo - tra palcoscenico e direzione artistica - al centro del nuovo lavoro artistico dell’attore luinese Francesco Pellicini.

Uno spettacolo che si addentra nella storia umana e professionale dell’artista luinese che racconta e si racconta - con l’originalità scanzonata che lo ha sempre contraddistinto - attraverso la musica, il cabaret, il teatro, la letteratura e la direzione artistica di stabili e festival.

Tutto ha inizio il 6 giugno del 1996, esattamente trent’anni fa, quando al Liceo Scientifico di Luino si indice un premio di poesia dedicato al Professor Michele Crimi. “Galeotto fu quel mitico concorso!” – ci anticipa ai microfoni Francesco - Venni infatti premiato dal poeta Silvio Raffo avanti ad una platea incredula e divertita per aver scritto “I

venti dell'amor traditore". Fu per me un passaggio fondamentale, folgorante, perché solo lì capii che avrei dovuto seguire la mia strada liberandola da un futuro legale già segnato".

La poesia di Pellicini verrà poi pubblicata sul Rondò, manifesto letterario fondato da Piero Chiara e Vittorio Sereni; da lì il passo sarà altrettanto breve perché a bussare alla porta di Francesco sarà proprio il celebre chansonnier Nanni Svampa...

"Grazie a Svampa – prosegue Pellicini – negli anni è poi arrivato tutto il resto: l'allestimento dei festival, gli incontri con Roberto Brivio, i Legnanesi, Francesco Salvi, Dario Fo, Gigi Riva, Andrea Vitali, Mogol, la direzione di stabili teatrali e persino il cinema tra i mille progetti da sempre svolti con grande passione ed estremo impegno. Lo spettacolo racconta proprio di questo. Simpaticamente, a modo mio, ma seguendo altresì un monito certamente "serio" per tutti i giovani che oggi si affacciano e si misurano con questo difficile mestiere".

Sul palco, ad accompagnare Francesco, il pianista Daniele Pacciorini e le due storiche spalle di Francesco: Fazio Armellini alla fisarmonica ed il fratello Paolo Pellicini alla chitarra.

DI FRANCA IN FRANCA …
LA COMICITA' E' DONNA

Un viaggio teatrale nel mondo di **Franca Rame** e **Franca Valeri.**

Isadora Dellavalle, Alessandra Cavalli, Carmine D'aria.
musiche Emanuela Ferrari
Regia Francesco Pellicini.

Franca Rame e Franca Valeri: due grandi donne anticonformiste che hanno avuto il coraggio di farci ridere e piangere, di denunciare con intelligente ironia temi forti e ancora tremendamente attuali.

I tre attori Alessandra Cavalli, Carmine D'Aria e Isadora Dellavalle, diretti dal regista Francesco Pellicini e accompagnati al pianoforte dalla musicista Emanuela Ferrari, ci condurranno in un entusiasmante viaggio nell'universo femminile, che ripercorre la storia dell'Italia dagli anni '20 ad oggi.

Ci riconosceremo nelle variegate situazioni proposte e ironizzeremo dei nostri vizi e delle nostre virtù.

Ci immergeremo negli anni del boom economico, trattando il tema della sicurezza sul lavoro; vivremo il fermento degli anni '70, il periodo buio della violenza sulle donne e la piaga dei rapimenti, incontreremo la crisi di coppia e la Milano da bere degli anni '80. Come sottofondo a questo viaggio ci sarà la difficoltà, ma anche l'ironia e la resilienza delle madri, delle lavoratrici, delle mogli, delle casalinghe, delle single: insomma di tutte le donne, che spesso si trovano ad interpretare molteplici ruoli nel teatro della vita.

Scopriremo in chiave comica, ironica e scevra da ogni vittimismo, che i temi trattati ci riguardano ancora tutti e mostreremo alle nuove generazioni che insieme, donne e uomini, abbiamo ancora tanto da dire, da fare e da dare…come hanno fatto Franca e Franca, di scena in scena, di lotta in lotta, di donna in donna, di artista in artista, di risata in risata.

https://www.youtube.com/watch?v=XYLX9Ifi42Q

Interpreti:

Gli attori e il regista, diplomati alla scuola di Roberto Brivio, vantano una trentennale esperienza nel teatro di prosa e nel cabaret. Le attrici protagoniste hanno collaborato,fra gli altri, con Nanni Svampa, Mario Mattia Giorgetti e autori dell'area Zelig. Isadora Dellavalle ha partecipato a programmi tv con la Gialappa's Band e Alessandra Cavalli ha un diploma di educatrice teatrale.

ALESSANDRO MANZONI

DAL LAZZARETTO AI MONTI, LA LUNGA STRDA DEL PERDONO

Teatro, canzone, letteratura.

Protagonista dello spettacolo è **Alessandro Manzoni**. Un viaggio di teatro musica letteratura appositamente creato per celebrare i centocinquanta anni dalla morte del grande scrittore (22 maggio 1873). Nello show, scritto dall'autore **Antonio Zamberletti**, le attrici - lettrici **Isadora Dellavalle e Alessandra Cavalli** sono accompagnate dalla voce narrante di **Carmine D'aria,** un terzetto artistico formatosi alla scuola teatrale del celebre **Roberto Brivio** dei **Gufi.**

Al pianoforte, strumento indispensabile all'arricchimento recitativo della poetica manzoniana, il pianista Stefano Piancazzi**:** a lui il compito di seguire gli attori in un vero e proprio viaggio letterario della durata di 70 minuti circa (atto unico) dove, ad intrecciarsi, saranno i principali brani tratti dal romanzo **i "Promessi Sposi".** Non mancheranno altresì riferimenti alla **"Colonna Infame"** ed al **"Conte di Carmagnola"**, imprescindibili capolavori letterari scritti dell'autore milanese.

L’originalità dello spettacolo è quella di raccontare, al contempo, la biografia dello scrittore in un gioco scenico nel quale la poesia delle storie raccontate e dei personaggi citati si mescolano con sapiente intuizione registica alla stessa vita dell’autore descrivendone il contesto storico e culturale nel quale lo stesso è vissuto.

Interpreti:
Voce recitante: Isadora Dellavalle
Voce recitante: Alessandra Cavalli
Voce recitante: Carmine D’Aria
Pianoforte: Angelo Colletti
Regia di Francesco Pellicini

LO SPETTACOLO E’ STATO OSPITATO A MATERA CITTA’ DELLA CULTURA PRESSO IL CINETEATRO GUERRIERI PATROCINATO E SOSTENUTO DAL COMUNE DI MATERA